



# COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE N. 3 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2004

OGGETTO APPROVAZIONE PIANO ACUSTICO.

L'anno 2004 del mese di APRILE del giorno VENTISETTE alle ore 21,00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti n° 1927 del 21.4.2004 tempestivamente notificati, si è riunito Il Consiglio Comunale, in SESSIONE ORDINARIA SEDUTA PUBBLICA PRIMA CONVOCAZIONE

All'appello nominale risultano essere presenti:

|                        | PRESENTI  | ASSENTI                 |
|------------------------|-----------|-------------------------|
| Casumaro Giancarlo     | X         |                         |
| Feffin Fabio           | X         |                         |
| Rinaldo Giustina       | X         |                         |
| Casumaro Roberto       | X         |                         |
| Rossato Mario          | X         |                         |
| Mastrandrea Carmelo    | X         |                         |
| Ghirardo Luigi         |           | X                       |
| Bianchin Paolo         | X         |                         |
| Gioachin Ido           |           | X                       |
| Casumaro Renzo         | X         |                         |
| Donato Angelo          | X         |                         |
| Imperatore Nevio       | X         |                         |
| Guariento Pietro       | X         |                         |
| <b>totale presenti</b> | <b>11</b> | <b>totale assenti 2</b> |

Assiste la **Dott.ssa Jacometta Danila** nella qualifica di Segretario Comunale

Il Sig. **Casumaro Giancarlo** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i Sigg. **Mastrandrea C. Feffin F., Casumaro Renzo**  
Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto iscritto al n° 5 dell'o.d.g.

Oggetto: Approvazione piano di classificazione acustica.

Il Sindaco presidente, signor Giancarlo Casumaro, invita a relazionare l'architetto Lino De Battisti, presente in aula.

L'architetto Lino De Battisti evidenzia che sussiste l'obbligo per i Comuni a redigere i piani di classificazione acustica territoriale. Questo obbligo è sancito dalla legge 447/1995. Poi, le Regioni hanno un mandato di pianificazione susseguente alla legge nazionale. Ai Comuni compete la classificazione acustica del territorio, la zonizzazione in classi in base ad indici ed il coordinamento con gli strumenti urbanistici. I Consigli Comunali, qualora ne riscontrino la necessità, possono adottare dei Piani di Risanamento. Il Comune esercita un controllo al momento del rilascio dei permessi a costruire per i fabbricati produttivi. Il Comune traccia delle indicazioni mediante il Regolamento di Igiene e Sanità. Il Sindaco può emettere ordinanze per ovviare a situazioni di intenso squilibrio. Quando sarà stato approvato il Piano Acustico, chi presenti una richiesta di permesso a costruire per insediamenti produttivi dovrà presentare anche la documentazione per dimostrare che ci sarà un monitoraggio in decibel consentiti nella zona.

Le attività soggette ad autorizzazione sono quelle economiche, quelle sportive, ricreative, le attività commerciali e polifunzionali. Il territorio viene ripartito in 6 classi: la prima classe riguarda le aree particolarmente protette, come complessi ospedalieri, complessi scolastici, parchi pubblici, aree residenziali rurali; la seconda classe riguarda le aree prevalentemente residenziali, come le zone residenziali, i nuclei di antica origine, i centri rurali; la terza classe riguarda le aree di tipo misto, come le aree rurali e le zone urbane di espansione; la quarta classe riguarda le aree di intensa attività umana, come le aree con limitata presenza di piccole industrie, i centri direzionali, gli ipermercati, le aree portuali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; la quinta classe riguarda le aree preminentemente industriali; la sesta classe riguarda le aree esclusivamente industriali. Per ciascuna classe di destinazione del territorio vengono indicati dei valori assoluti notturni e diurni. In pratica, il territorio viene diviso in classi, in zone omogenee; per ogni zona omogenea vengono indicati i decibel consentiti; prima del rilascio del permesso a costruire, si dovrà dimostrare di rientrare nei parametri. Bisogna evitare di creare microsuddivisioni e bisogna cercare di tracciare i confini lungo le strade o lungo i confini naturali.

Il consigliere, dott. Angelo Donato, segnala che, durante la notte, il suono dei tamburi provoca un disturbo insostenibile.

Il consigliere, signor Renzo Casumaro, nota che, in base ai rilevamenti, si evince che nella zona seconda, cioè nella zona residenziale, i limiti vengono superati. Occorrerà seguire delle strategie per abbattere i rumori.

L'architetto Lino De Battisti chiarisce che la legge obbliga a zonizzare il territorio. Alcune aree, poi, potrebbero necessitare di bonifica.

Quindi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

~~FATTO presente che la Legge Regionale 10.5.1999, n. 21 all'art. 3 prescrive che i Comuni debbano provvedere a redigere i piani di classificazione acustica;~~

VISTO:

- che la Provincia di Padova, con deliberazione della Giunta n. 514 del 11.10.2002, ha approvato un bando per l'assegnazione di contributi ai Comuni che realizzeranno un Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 21/1999, nel rispetto delle norme contenute nel Bando stesso;

- che la Provincia stessa, a seguito della domanda presentata in data 21.11.2002, ha assegnato a questo Ente un contributo di euro 3.000,00;

DATO ATTO che con delibera G.C. n. 71 del 30.12.2002 è stato affidato allo Studio G.T.E. Thecnology Engineering Group Servizi di Ingegneria Integrata p.s.c.a.r.l. di Badia Polesine (RO), l'incarico per la redazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare della L.R. 447/1995, della L.R. n. 21/1999 e delle linee guida stabilite dalla Provincia di Padova;

ATTESO che è stato depositato agli atti del Comune il Piano di classificazione acustica del territorio comunale, composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica
- tavola 1
- tavola 2
- tavola d'unione
- Assi stradali

RICORDATO che la spesa relativa verrà fronteggiata parte con contributo provinciale e in parte con fondi propri di bilancio;

ASSUNTI i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti,  
Con voti favorevoli n. 11, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano di classificazione acustica territoriale redatto dallo Studio G.T.E. Thecnology Engineering Group Servizi di Ingegneria Integrata p.s.c.a.r.l. di Badia Polesine (RO), composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica
- tavola 1
- tavola 2
- tavola d'unione
- assi stradali.

---

Parere in ordine alla regolarità tecnica.  
Si esprime parere favorevole.

Data, 27 aprile 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Geom. Renzo Ortolan)



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Casuttare



IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Danila Iacometta

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Fabio Feffin

*Fabio Feffin*

*Danila Iacometta*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, c. 3, D.Lgs 267 del 18.8.2000)

Reg. Pubbl. n.

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 viene affissa in copia all'Albo del Comune di Megliadino San Vitale il giorno .....**21 MAG. 2004**..... e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Li, **21 MAG. 2004**



IL MESSO COMUNALE  
Tiziano Pettinello

*Tiziano Pettinello*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, il decimo giorno dalla data di pubblicazione di cui sopra.

Li, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....